

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 21 luglio 2025

In Aosta, il giorno ventuno (21) del mese di luglio dell'anno duemilaventicinque con inizio alle ore otto e tre minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, li

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Marco CARREL

Giulio GROSJACQUES

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

L'Assessore Luciano CAVERI è assente.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **941** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA E IL MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO - IN ATTUAZIONE DELL'INTESA TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER IL TRIENNIO 2025/2027 IN MATERIA DI RESIDENZE ARTISTICHE (REP 249/CSR IN DATA 18 DICEMBRE 2024).

L'Assessore ai beni e alle attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali, Jean-Pierre Guichardaz, richiama gli articoli 9, 33 e 117, comma 3, della Costituzione secondo i quali lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, concorrono alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali, con particolare riguardo allo spettacolo in tutte le sue componenti.

Rammenta che:

- ai sensi della legge regionale 21 dicembre 1993, n. 89 “Disciplina delle iniziative e degli interventi volti alla promozione culturale e scientifica in Valle d'Aosta.”, allo scopo di favorire e di incrementare la crescita culturale della popolazione valdostana, la Regione provvede a realizzare idonee iniziative e ad attuare mirati interventi con le modalità e nei limiti previsti dalla presente legge nel rispetto della situazione di pieno bilinguismo esistente in Valle d'Aosta e può avvalersi della collaborazione di associazioni culturali, istituzioni scolastiche ed enti pubblici e privati secondo le modalità previste dalla normativa regionale in materia;
- ai sensi della legge regionale 20 agosto 1993, n. 69 “Contributi per attività ed iniziative a carattere culturale e scientifici”, la Regione, nei limiti degli stanziamenti annualmente iscritti in bilancio, concede contributi a favore di associazioni e di enti pubblici e privati allo scopo di sostenere e incentivare la realizzazione di manifestazioni a carattere culturale, scientifico ed artistico suscettibili di favorire la crescita culturale della Valle d'Aosta.

Rileva che, nell'ambito delle politiche culturali messe in atto, rivestono attenzione il sostegno all'attività teatrale, coreutica e musicale e alla cultura in generale e che per le iniziative concernenti lo spettacolo dal vivo è prevista una particolare e continuativa attenzione da parte dell'Amministrazione.

Richiama l'articolo 43, comma 1, del decreto 27 luglio 2017 n. 332, così come modificato dall'articolo 47 del vigente decreto ministeriale 463 del 23 dicembre 2024 recante “Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul “Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo” che ha previsto la stipula di specifici accordi di Programma con le Regioni e le Province autonome su progetti relativi all'insediamento, la promozione e lo sviluppo del sistema delle Residenze artistiche, intese quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda.

Sottolinea l'importanza per la Valle d'Aosta di aderire per la prima volta al programma di cui al punto precedente, riconoscendo alle Residenze un ruolo di grande interesse anche per il territorio valdostano, prevedendo un sostegno agli artisti e alle artiste, attraverso la promozione di espressioni artistiche e di forme di spettacolo anche nelle loro dimensioni innovative e di ricerca.

Precisa che, attraverso l'adesione all'Intesa, l'Amministrazione regionale punta a sviluppare e sostenere progetti che propongono attività di residenza, anche attraverso il coinvolgimento di artisti operanti nel settore dello spettacolo dal vivo, nei quali si tenga conto della specificità del territorio alpino e delle caratteristiche culturali, linguistiche e sociali che da sempre contraddistinguono una zona di confine quale quella valdostana.

Riferisce che l'Intesa, sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 18 dicembre 2024, con numero di repertorio 249/CSR:

- prevede accordi di programma, redatti secondo lo schema di accordo allegato all'Intesa stessa, da sottoscrivere singolarmente tra la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura e le Regioni interessate per il triennio 2025/2027;
- pianifica le attività propedeutiche alla stipula degli Accordi e alla pubblicazione dei bandi;

- stabilisce finalità e obiettivi della collaborazione interistituzionale;
- chiarisce il significato del termine Residenza nella fattispecie, distinguendo tra “Centri di residenza” e “Residenze per artisti nei territori” definendone le rispettive, nel rispetto delle linee guida, dei requisiti di accesso e dei criteri di valutazione condivisi dal MiC e dalla Regioni/Province Autonome aderenti all’Intesa, così come da allegato allo schema di Accordo di programma”.
- sancisce il principio del cofinanziamento Stato-Regioni/Province autonome.

Sottolinea che lo schema di accordo di cui sopra, definito “Accordo di programma triennale come da Intesa 2025/2027 in attuazione dell’articolo 1, comma 2 dell’Intesa prevista dall’articolo 43 del D.M. 27 luglio 2017 Accordo di programma con la Regione (...)” da sottoscrivere con il Ministero della Cultura, determina i principi e le finalità comuni, le linee guida per l’individuazione dei beneficiari, i requisiti e le condizioni per l’attuazione, attraverso bandi regionali, dell’Intesa sopra richiamata, nonché l’investimento economico delle parti, subordinato alla conferma delle risorse e all’effettiva disponibilità nei rispettivi stanziamenti annuali.

Precisa che con propria nota del 20 novembre 2024, prot. n. 6177, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 1, comma 3, dell’Intesa sopra richiamata, ha comunicato l’intenzione della Regione autonoma Valle d’Aosta di aderire all’Accordo di programma interregionale 2025/2027.

Riferisce che, con nota del 7 marzo 2025, prot. n. 1329, il Dirigente della Struttura attività culturali competente all’attuazione dell’Intesa, così come previsto dall’articolo 2, comma 2, dell’Intesa stessa, ha trasmesso la conferma della manifestazione di interesse alla sottoscrizione dell’Accordo di programma triennale 2025/2027 e l’orientamento previsionale di investimento economico da parte della Regione autonoma Valle d’Aosta da destinarsi all’attuazione dell’Accordo per le annualità del triennio 2025/2027, che prevede l’individuazione di un progetto di “Residenza per artisti nei territori”, da individuarsi attraverso procedura ad evidenza pubblica, rivolti ai comparti dello spettacolo dal vivo, di un importo annuo sul triennio 2025/2027 pari ad euro 40.000 a fronte del rispettivo impegno economico destinato a tali progetti dal Ministero della Cultura.

Aggiunge che il Direttore Generale Spettacolo del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 3010-P del 21 marzo 2025, in attuazione dell’Intesa in argomento e in riferimento alla pianificazione indicata all’articolo 2, comma 1, della stessa, ha comunicato che l’Amministrazione ha ricevuto per il triennio 2025/2027 manifestazioni di interesse a stipulare accordi di programma da parte di 20 Regioni e Province Autonome, con l’adesione di nuove Regioni rispetto al precedente triennio, tra le quali figura anche la Valle d’Aosta, e ha destinato all’attuazione dell’articolo 47 “Residenze” una quota pari un importo complessivo pari a euro 2.650.000. Parte di questa cifra sarà finalizzata anche al sostegno delle attività previste dall’articolo 4, comma 5, della suddetta Intesa, più precisamente alle attività di comunicazione, monitoraggio, valutazione d’impatto e alla eventuale realizzazione di uno o più incontri fra Istituzioni, operatori e artisti dedicati alle residenze e al livello di raggiungimento degli obiettivi previsti dall’Intesa.

Precisa, inoltre, che il Coordinamento tecnico della Commissione cultura per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, preso atto che il totale dello stanziamento della quota del Fondo Nazionale dello Spettacolo dal Vivo (FSNV) da destinare per l’annualità 2025 alla realizzazione delle Residenze artistiche risulta insufficiente alla copertura dell’importo previsto quale stanziamento statale da calcolare in proporzione degli stanziamenti delle Regioni/Province autonome e tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 4 e 5 dell’Intesa, ha approvato in data 5 giugno 2025 una proposta di riparto presentata dal Coordinatore tecnico che è stata recepita unanimemente dalla Coordinamento tecnico.

Aggiunge che il suddetto riparto, approvato dal tavolo tecnico congiunto Regioni/Autorità di Governo e lo schema di cofinanziamento Stato/Regioni e Province autonome per l'annualità 2025, è stato approvato con decreto 748 in data 30 giugno 2025, e prevede, per la Regione autonoma Valle d'Aosta per l'annualità 2025, una quota a carico del Ministero della Cultura pari ad Euro 10.000.

Comunica, pertanto, che sussistono le condizioni per procedere, così come previsto all'articolo 4, comma 6, dell'Intesa sopra richiamata, all'approvazione dello schema di Accordo con il Ministero della Cultura – Direzione Generale dello Spettacolo definito “Accordo di Programma triennale come da Intesa 2025/2027 in attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'Intesa prevista dall'articolo 43 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm. Accordo di programma con la Regione (...)”, il cui schema viene allegato alla presente deliberazione (Allegato A) e di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'assunzione della spesa complessiva.

Precisa che la spesa complessiva di Euro 50.000, relativa alla prima annualità dell'Accordo in questione, trova copertura così come successivamente dettagliato:

- per euro 10.000 a carico del Ministero della Cultura, sul capitolo U0028969 “Trasferimenti correnti a favore di associazioni e soggetti terzi, su fondi assegnati dallo Stato a valere sul Fondo nazionale dello spettacolo dal vivo – FNSV, per l'attuazione di progetti relativi a Residenze artistiche” del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2025/2027, che presenta la necessaria disponibilità, di cui euro 8.000,00 sull'anno 2025 e euro 2.000,00 sull'anno 2026;
- per euro 40.000 a carico della Regione autonoma Valle d'Aosta, sul capitolo U0028968 “Trasferimenti correnti a favore di associazioni e soggetti terzi per progetti - quota di compartecipazione regionale al finanziamento statale” del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2025/2027, che presenta la necessaria disponibilità, di cui euro 32.000,00 sull'anno 2025 e euro 8.000,00 sull'anno 2026.

Dà atto che, stante la natura sperimentale dell'accordo e nelle more della definizione da parte del Ministero della quota di cofinanziamento per l'annualità 2026 e 2027, occorre demandare a successivi atti la quantificazione della relativa spesa, che troverà copertura sul capitolo U0028968 “Trasferimenti correnti a favore di associazioni e soggetti terzi per progetti “Residenze artistiche”- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 481 in data 8 maggio 2023 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale e successive modificazioni e integrazioni;

quota di compartecipazione regionale al finanziamento statale”, nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

Precisa, infine, la necessità di procedere con urgenza, così come previsto all'articolo 2, comma 6, dell'Intesa sopra richiamata, alla firma dell'Accordo definito “Accordo di Programma interregionale triennale come da Intesa 2025/2027 in attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'Intesa prevista dall'articolo 43 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm. Accordo di programma con la Regione autonoma Valle d'Aosta”, che viene allegato alla presente deliberazione, avendo ampiamente superato, a causa di problematiche legate a ritardi in sede alle procedure ministeriali, non di competenza regionale, la data prevista quale scadenza per la sottoscrizione degli accordi.

Propone, alla luce di quanto sopra esposto, di approvare lo schema di Accordo di programma in questione, che viene allegato alla presente deliberazione, nonché di demandare al Dirigente della Struttura attività culturali l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi, compresa l'adozione dell'Avviso pubblico per la selezione del progetto “Residenze per artisti nei territori”, sulla base di quanto stabilito nell'accordo in oggetto.

LA GIUNTA REGIONALE

- richiamato il decreto 27 luglio 2017, n. 232 così come modificato dall'articolo 47 del vigente D.M. 463 del 23 dicembre 2024;
- richiamate le leggi regionali 21 dicembre 1993, n. 89 e 20 agosto 1993, n. 69;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1696 in data 30 dicembre 2024, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027 e delle connesse disposizioni applicative;
- considerato che il Dirigente della Struttura attività culturali proponente ha verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027, nell'ambito del programma n. 5.002 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), attribuisce alla sua Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;
- considerato che il Dirigente della Struttura attività culturali dell'Assessorato beni e attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali ha rilasciato il parere di legittimità favorevole sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- su proposta dell'Assessore regionale ai beni e alle attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali, Jean-Pierre Guichardaz;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare lo schema di accordo tra il Ministero della Cultura – Direzione generale Spettacolo e la Regione autonoma Valle d'Aosta definito “Accordo di Programma triennale come da Intesa 2025/2027 in attuazione dell'articolo 1, comma 2, dell'Intesa prevista dall'articolo 47 del D.M 23 dicembre 2024 rep. 463. Accordo di programma con la Regione Autonoma Valle d'Aosta”, in materia di residenze artistiche allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la spesa complessiva per la prima annualità dell'Accordo in questione ammonta a euro 50.000,00, di cui euro 10.000,00 a carico del Ministero della Cultura e euro 40.000,00 a carico della Regione autonoma Valle d'Aosta così dettagliata:
 - euro 8.000,00 sull'anno 2025 e euro 2.000,00 sull'anno 2026 sul capitolo U0028969 “Trasferimenti correnti a favore di associazioni e soggetti terzi, su fondi assegnati dallo Stato a valere sul Fondo nazionale dello spettacolo dal vivo – FNSV, per l'attuazione di progetti relativi a Residenze artistiche” del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2025/2027, che presenta la necessaria disponibilità;
 - euro 32.000,00 sull'anno 2025 e euro 8.000,00 sull'anno 2026 sul capitolo U0028968 “Trasferimenti correnti a favore di associazioni e soggetti terzi per progetti - quota di compartecipazione regionale al finanziamento statale” di cui del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2025/2027, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dare atto che le risorse da destinare alla copertura della spesa, di cui al capitolo U0028969, sono stanziati al capitolo E0023138 “Trasferimenti correnti a valere sul Fondo nazionale dello spettacolo dal vivo (FNSV) destinati al settore delle residenze artistiche” per l'importo di euro

8.000,00 sull'anno 2025 e euro 2.000,00 sull'anno 2026 e che con successivo provvedimento del dirigente competente verrà tempestivamente adottato l'accertamento dell'entrata;

4. di dare atto che, stante la natura sperimentale dell'accordo e nelle more della definizione da parte del Ministero della quota di cofinanziamento per l'annualità 2026 e 2027, si demanda a successivi atti la quantificazione della relativa spesa, che troverà copertura sul capitolo U0028968 "Trasferimenti correnti a favore di associazioni e soggetti terzi per progetti "Residenze artistiche"- quota di compartecipazione regionale al finanziamento statale", per l'attuazione di progetti relativi a Residenze artistiche", nei limiti degli stanziamenti di bilancio;
5. di demandare al Dirigente della Struttura attività culturali la sottoscrizione dell'Accordo e l'adozione dei provvedimenti attuativi di quanto previsto dall'Accordo, compresa l'adozione dell'Avviso pubblico per la selezione del progetto "Residenze per artisti nei territori" e l'assunzione della relativa prenotazione di spesa;
6. dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito della Regione.

§



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
SCHEMA DI

ACCORDO DI PROGRAMMA TRIENNALE COME DA INTESA 2025/2027 IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1, COMMA 2 DELL'INTESA PREVISTA DALL'ARTICOLO 47 DEL D.M. 23 DICEMBRE 2024 rep. 463

ACCORDO DI PROGRAMMA CON LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

VISTI

- L'Intesa sancita il 18 dicembre 2024 Rep. 249/CSR tra il Governo, le Regioni e le Province autonome (d'ora innanzi Intesa) che definisce finalità e obiettivi per l'attuazione dell'articolo 47 del D.M. 23 dicembre 2024 rep. 463. ed in particolare l'articolo 2, comma 2 dell'Intesa in parola di cui il presente Accordo costituisce parte allegata, nonché l'articolo 3 della stessa;
- Le comunicazioni delle Regioni e delle Province autonome alla Direzione generale Spettacolo del MiC, trasmesse entro la data indicata dall'articolo 2, comma 3 dell'Intesa, ovvero entro il 31 dicembre 2024, con cui le stesse esprimono, nella forma di una manifestazione di interesse, la propria intenzione a sottoscrivere il presente schema di Accordo di programma per il triennio 2025/2027;
- La comunicazione della Direzione generale Spettacolo del MiC del 21 marzo 2025 n. prot. 3010 relativa allo stanziamento complessivo previsionale per l'esercizio corrente di riferimento della quota Fondo Nazionale dello Spettacolo dal Vivo (FNSV) da destinare alle residenze, come previsto dall'articolo 4, comma 1 dell'Intesa;
- Le comunicazioni delle Regioni e delle Province autonome alla Direzione generale Spettacolo del MiC, previste nei termini e nei contenuti dall'articolo 4, commi 2 e 3, dell'Intesa;
- La tabella definitiva di ripartizione delle quote MIC/Regioni e Province autonome, annualità 2025, trasmessa dal Coordinamento tecnico della Commissione Cultura in data 27 giugno 2025 ai referenti delle Regioni e Province Autonome aderenti all'Intesa;
- La tempistica e la modalità di ripartizione dello stanziamento relativo al primo anno dell'Intesa triennale 2025/2027 e ai successivi anni del triennio;
- La pianificazione delle attività propedeutiche alla stipula degli Accordi relativi al primo anno dell'Intesa e agli anni successivi del triennio, come indicato dall'articolo 4 dell'Intesa;
- La quota del FNSV per l'annualità **2025** destinata all'attuazione dell'art. 47 "Residenze", pari ad euro **2.650.000,00** (duemilioneiseicentocinquantamila/00), come da D.M. 4 aprile 2025, rep. n. 112 registrato dalla Corte dei Conti il 16 aprile 2025 al n.1238;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

- Il Decreto Direttoriale del 30 giugno 2025 rep. n748, con il quale sono state assegnate le risorse del MiC dedicate alle Residenze per l'annualità **2025**;

CONSIDERATO CHE

Il presente schema di Accordo di programma disciplina regole e modalità omogenee di cofinanziamento e di gestione dei progetti di Residenza delle Regioni e Province autonome per il triennio 2025/2027 secondo quanto previsto dall'Intesa del 18 dicembre 2024 Rep. 249/CSR e che pertanto gli Accordi con le singole Regioni e Province autonome da sottoscrivere nella prima annualità del triennio con validità triennale, devono ad esso uniformarsi;

Nelle successive annualità del triennio le Regioni aderenti all'Intesa e la Direzione generale Spettacolo del MiC adottano i rispettivi provvedimenti amministrativi sulla base di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 2 dell'Intesa;

Eventuali modifiche al presente Accordo, con valenza non determinante rispetto ai contenuti dell'Intesa, saranno oggetto di preventivo accordo da parte delle Regioni e delle Province autonome aderenti all'Intesa.

TRA

La **Direzione generale Spettacolo** del MiC, qui di seguito MiC/DGS, con sede in Roma Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a, 00185, C.F. 97804160584 nella persona del Direttore Generale Dott. Antonio Parente

E

La **Regione autonoma Valle d'Aosta** d'ora in avanti Regione, aderente all'Intesa sancita tra il Governo, le Regioni e le Province autonome relativamente al triennio 2025/2027 con la manifestazione di interesse e con la successiva lettera di adesione del 24 dicembre 2024 prot. 7034/AC con sede in Aosta, Piazza Deffeyes 1, 11100, C. F. 80002270074, nella persona della Dirigente Struttura Attività culturali dott.ssa Alessia Favre di seguito denominate "Le Parti".

Art. 1 Oggetto e durata

1. Il presente Accordo di programma (di seguito "Accordo") è sottoscritto dalle Parti per disciplinare regole e modalità di gestione dei progetti di "Centro di Residenza" e di "Residenze per Artisti nei territori" (di seguito per brevità "Residenze") che avranno luogo nel triennio 2025/2027, ai sensi di quanto disposto dall'Intesa e per definire gli importi del cofinanziamento tra il MiC/DGS e le Regioni e le Province autonome aderenti alla stessa per la prima annualità.

2. Per ciascuno degli anni successivi 2026 e 2027 le Regioni e le Province autonome aderenti all'Intesa ed il MiC/DGS adottano i provvedimenti amministrativi relativi ai rispettivi impegni di spesa dell'esercizio di riferimento definendo gli importi del cofinanziamento per la seconda e la terza annualità del triennio.

3. Le Regioni e le Province autonome individuano le residenze beneficiarie del cofinanziamento attraverso specifici bandi, preferibilmente a carattere triennale e in linea



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

PEC: diac@pec.cultura.gov.it | PEO: diac@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

con quanto previsto dalle proprie normative in materia di spettacolo dal vivo, prevedendo di pubblicare le procedure di selezione entro il 15 maggio, così come definito dal comma 7 dell'articolo 4 dell'Intesa. Le selezioni sono effettuate sulla base di quanto indicato dall'Intesa e dei requisiti, delle caratteristiche, dei criteri e dei parametri contenuti nelle Linee guida allegate al presente Accordo (all.to A).

4. I “Centri di Residenza” come definiti al comma 3 dell'articolo 6 dell'Intesa, fermo restando quanto indicato nelle linee guida allegate al presente Accordo, possono essere realizzati e cofinanziati esclusivamente nelle Regioni già aderenti al progetto triennale 2022/2024, comunque in numero non superiore a uno per ciascuna Regione, come previsto dal comma 8 dell'articolo 2 dell'Intesa.

5. Ciascuna Regione, fermo restando quanto indicato nelle linee guida allegate al presente Accordo, può individuare un numero di “Residenze per artisti nei territori” così come definite nell'art. 6, comma 2 dell'Intesa, sulla base del numero di abitanti di ciascuna Regione:

- a. n. 5 progetti: Regioni con popolazione superiore ai 3.000.000 di abitanti
- b. n. 3 progetti: Regioni con popolazione da 500.000 a 2.999.999 abitanti
- c. n. 1 progetto: Regioni con popolazione inferiore a 500.000 abitanti.

6. Le Province di Trento e Bolzano possono individuare un “Centro di Residenza” su base territoriale regionale composto da soggetti operanti nelle due Province. Una delle due Province, sulla base di specifico accordo, assume il ruolo di capofila nei confronti della MiC/DGS.

7. Il presente Accordo ha durata triennale è efficace a decorrere dalla data di sottoscrizione tra il MiC/DGS e la singola Regione o Provincia autonoma aderente.

Art. 2 Gestione del triennio e delle singole annualità, gestione dei bilanci annuali ed erogazione dei contributi

1. Il MiC/DGS e la Regione/Provincia autonoma aderente, sottoscrivono il presente Accordo sulla base di quanto disposto dall'Intesa.

2. Il cofinanziamento per l'anno 2025 è così stabilito: per parte del MiC/DGS euro 10.000,00 e per parte della Regione autonoma Valle d'Aosta euro 40.000,00.

3. Nelle due annualità successive del triennio la Regione/Provincia autonoma aderente e il MiC/DGS adottano i provvedimenti amministrativi relativi ai rispettivi impegni di spesa nell'esercizio di riferimento sulla base di quanto definito dal comma 2 dell'articolo 2 dell'Intesa.

4. I bilanci preventivi e consuntivi di attività da parte della Regione/Provincia autonoma aderente dovranno essere redatti e trasmessi al MiC/DGS secondo schemi uniformi di bilancio; dovranno inoltre riportare nelle entrate gli eventuali incassi da biglietteria, da altri contributi pubblici o privati e ogni altra risorsa propria inerente al progetto ed evidenziare il relativo deficit.

In relazione al cofinanziamento i costi evidenziati nella rendicontazione dovranno essere imputabili ad attività realizzate nell'anno solare di riferimento.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

PEC: diac@pec.cultura.gov.it | PEO: diac@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

considerate le esigenze rappresentate dalla Regioni e Province Autonome interessate, le attività potranno essere concluse al massimo entro il primo trimestre 2026 e i costi a rendiconto dovranno essere riferiti ad attività realizzate entro detto termine.

5. Come definito dall'articolo 5, comma 7 dell'Intesa la Regione/Provincia autonoma potrà prevedere ulteriori risorse di natura pubblica e di natura privatistica. Tali risorse hanno carattere aggiuntivo e non incidono nel rapporto di cofinanziamento tra Stato e Regione/Provincia Autonoma.

6. Il cofinanziamento previsto a sostegno delle Residenze coprirà fino al massimo del deficit esposto nel bilancio di progetto presentato dai titolari di residenza assegnatari di contributo da parte della Regione/Provincia autonoma. Tale deficit non potrà superare l'80 per cento dei costi complessivi del progetto. Il restante 20 per cento dovrà essere garantito dal beneficiario, titolare di residenza con risorse proprie o derivanti da altre risorse private o pubbliche.

7. L'erogazione del cofinanziamento del MiC/DGS alla Regione è disposta secondo i seguenti termini e modalità:

a) anticipazione non superiore all'80 per cento della quota di cofinanziamento della MiC/DGS, previa trasmissione della richiesta da parte della Regione/Provincia autonoma contenente l'elenco dei soggetti e dei progetti selezionati ad esito delle procedure pubbliche adottate, comprensivi dei rispettivi bilanci preventivi;

b) saldo a conclusione dei progetti, previa richiesta da parte della Regione/Provincia autonoma contenente la relazione e il bilancio consuntivo di sintesi sulle attività svolte nei progetti selezionati, con allegate le relazioni e i bilanci consuntivi delle singole residenze;

c) Il MiC/DGS trasferisce la propria quota di cofinanziamento mediante ordinativi di pagamento e accreditamento sui conti di Tesoreria della Regione/Provincia autonoma;

8. La Regione/Provincia autonoma aderente concorre al cofinanziamento con le risorse definite annualmente secondo quanto disposto dagli articoli 4 e 5 dell'Intesa.

Art. 3 - Flussi informativi e monitoraggio

1. Il MiC/DGS e le Regioni/Province Autonome aderenti all'Intesa concordano annualmente, all'interno dello stanziamento di risorse del Fondo Nazionale dello Spettacolo dal Vivo (FNSV) destinate in favore delle attività di cui all'articolo 47 "Residenze" D.M. 23 dicembre 2024 rep. 463, la quota da finalizzare ad attività di coordinamento nazionale (monitoraggio, promozione e comunicazione, incontri, ecc.), sulla base di quanto disposto dal comma 5 dell'articolo 4 dell'Intesa. Eventuali economie del cofinanziamento Stato, Regioni e Province Autonome, potranno essere destinate ad incrementare tali attività;

2. Le attività svolte saranno oggetto di report e monitoraggio in itinere ed ex post secondo modalità definite tra le Regioni/Province autonome aderenti all'Intesa ed il MIC/DGS, che potrà coinvolgere nei flussi informativi anche le competenti Commissioni consultive dello spettacolo dal vivo.

3. Le Regioni e le Province autonome si impegnano ad acquisire dai titolari delle residenze dati informativi utili ad ogni forma di monitoraggio



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

Art. 4 – Riduzioni e revoche

1. Fermo restando quanto disposto dal precedente articolo 2, commi 2 e 3, e l'obbligo di rendicontazione da parte dei titolari di residenze dell'importo complessivo del progetto approvato e finanziato, l'entità del cofinanziamento è proporzionalmente ridotta nel caso in cui il bilancio consuntivo di attività del singolo progetto di residenza trasmesso dalla Regione/Provincia autonoma presenti, per l'annualità di riferimento, uno scostamento dal bilancio preventivo nel totale delle spese ammissibili superiore al 20 per cento. La riduzione sarà operata in sede di saldo per la percentuale eccedente il 20 per cento rispetto all'importo di cofinanziamento del bilancio del progetto che ha registrato la variazione.
2. Nel caso in cui il bilancio consuntivo di un singolo progetto di residenza trasmesso dalla Regione/Provincia autonoma presenti, per l'annualità di riferimento, uno scostamento dal bilancio preventivo nel totale delle spese ammissibili superiore al 50 per cento, il relativo cofinanziamento sarà revocato.
3. Il MiC/DGS, in presenza di una documentazione consuntiva non conforme a quanto previsto dall'Intesa, dal presente Accordo e dalle normative fiscali, contributive e contabili vigenti, sospenderà la liquidazione del saldo.
4. Nel caso di riduzione o revoca del cofinanziamento di cui ai commi 1 e 2, da parte della Regione/Provincia autonoma, il MiC/DSG, con provvedimento del Direttore Generale, procederà alla rideterminazione della propria quota.

Art. 5 - Comunicazione

1. Le parti concordano che in tutti i materiali di comunicazione e promozione, on line e cartacei, sarà riportato il logo delle Residenze Artistiche di cui al portale www.residenzeartistiche.it, del MIC/DGS insieme a quello della Regione/Provincia autonoma, completi di lettering.

Art. 6 - Clausola di salvaguardia

1. L'erogazione delle risorse del MiC/DGS e della Regione/Provincia autonoma per gli anni di vigenza del presente Accordo è subordinata alla conferma dell'effettiva disponibilità nei rispettivi stanziamenti annuali.

Art. 7 - Aggiornamento o modifica dell'Accordo

1. Qualsiasi modifica del presente Accordo, con valenza non determinante rispetto ai contenuti dell'Intesa, dovrà essere regolata da un apposito atto siglato dalle Parti stesse ed oggetto, comunque, di preventivo accordo da parte delle Regioni e delle Province autonome aderenti all'Intesa stessa.

Art. 8 – Risoluzione delle controversie

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla interpretazione del presente Accordo.
2. In caso contrario la risoluzione delle controversie è regolata dal Foro competente.

Letto, approvato e sottoscritto, composto da  n. 5 pagine e n. 4 allegati che sono parte integrante del presente Accordo.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

MIC

Direzione generale Spettacolo

Servizio I

IL DIRETTORE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Struttura attività culturali

LA DIRIGENTE

Allegati

A. Linee guida come allegate all'Intesa 2025-27

B. Tabella del cofinanziamento Stato/Regioni 2025

C. Progetto triennale presentato dalla Regione autonoma Valle d'Aosta contenente l'indicazione di massima dell'impegno finanziario per ogni annualità del triennio 2025-2027

D. Schema di bilancio preventivo/consuntivo



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

PEC: diac@pec.cultura.gov.it | PEO: diac@cultura.gov.it